

I ritorni celesti di Saturno e Urano nel corso di una vita

di Fabio Piscopo

Questo studio prende spunto dalle teorie di Lisa Morpurgo sui tipi planetari¹ e si sviluppa a partire da un intervento di Francesco Astore che, in un incontro di astrologia, elaborava nello specifico le due tipologie di Saturno e di Urano, analizzando come i due pianeti si comportassero al ritorno sulla loro posizione di nascita. In quell'occasione avevamo esaminato, nei temi natali dei partecipanti, le varie tipologie planetarie saturnine e uraniane e, laddove possibile, ipotizzato cosa poteva essere accaduto o ancora accadere (a seconda dell'età dei partecipanti) ai ritorni di Saturno e di Urano sulla loro posizione di nascita, verificando, per quest'ultimo, quello che era successo con gli aspetti di quadrato e di opposizione.

Lisa Morpurgo, oltre a definire le tipologie planetarie², affermava che il ritorno di un pianeta su sé stesso corrispondeva a una nuova realtà, annunciando le caratteristiche del ciclo successivo³ e supponeva che gli aspetti celesti (a prescindere da quelli creatisi in quel momento nel tema natale), formati dal pianeta al momento del suo ritorno, tracciassero la natura e gli eventi del ciclo a venire.

Sulla base di questo schema ho osservato come i ritorni di Saturno e Urano, nella loro posizione natale, con gli aspetti che venivano a formarsi in quel momento, dessero informazioni su alcuni avvenimenti che si sarebbero sviluppati in seguito.

Prendendo in considerazione le tre tipologie saturnine e uraniane di sei personaggi famosi, ho analizzato ampi spaccati di vita al momento del ritorno dei due pianeti sulla loro posizione di nascita.

Il ciclo di Saturno è stato esaminato in tre personaggi che ritengo incarnino le sue tre simbologie — capricornina, aquariana e bilancia: Valeria Golino (tipologia capricornina), Rita Levi-Montalcini (tipologia aquariana), Franca Rame (tipologia bilancia).

Il ciclo di Urano è stato osservato nelle sue tre tipologie, aquariana, capricornina e vergine, presenti nei temi di Nelson Mandela (tipologia aquariana), Simon Wiesenthal (tipologia capricornina), Pablo Picasso (tipologia vergine).

Saturno

Nell'arco di una vita umana, Saturno torna su sé stesso due o tre volte: il primo passaggio avviene a circa 29 anni, il secondo a circa 59 anni e il terzo a circa 89 anni. L'inizio di ogni ciclo determina una tappa importante nella nostra vita: sono effettuati dei bilanci, si valutano i traguardi raggiunti e se ne pongono di nuovi, si acquisisce consapevolezza della realtà, si assumono responsabilità che strutturano la vita successiva.

Tali caratteristiche si evincono dagli aspetti celesti, a prescindere da quelli con altri pianeti nel tema natale, che Saturno di transito forma quando torna sugli stessi gradi di appartenenza.

Valeria Golino, figlia di un germanista italiano e di una pittrice greca, è attrice e regista, conosciuta per i suoi ruoli nei film «Rain Man», «Big Top Pee-wee», «Hot Shots!»; oltre ad aver conquistato il David di Donatello, è una delle tre attrici che hanno vinto, per due volte, il premio come migliore attrice al Festival del cinema di Venezia.

La Golino ha il Sole in Bilancia, l'ascendente in Scorpione, la Luna in Vergine (tema natale 1).

Nel suo tema natale Saturno si trova in Pesci, nei gradi di Nettuno, in 4ª casa, forma un'opposizione a Urano in Vergine 10ª casa e un quadrato a Marte e Venere in Sagittario 1ª casa; Saturno, dato il rapporto con i pianeti signori del Capricorno, ci mostra, sia pure al negativo, una tipologia

capricornina e infatti il suo ciclo rivestirà un'importanza fondamentale per la sua carriera professionale, collegata al segno del Capricorno – 10^a casa.

Il primo e, per il momento, unico passaggio avviene il 30 gennaio 1995: Saturno in Pesci 4^a casa forma, come unico aspetto celeste, il quadrato con Giove in Sagittario 1^a casa.

Pur con l'aspetto negativo, le simbologie di Giove — immagine, regia, cinema, insieme a quella di voce — si esprimeranno alla grande negli anni successivi. Ultimo e altrettanto importante, l'aspetto negativo di quadratura tra 1^a e 4^a casa, che avrà, come vedremo, il suo peso determinante.

A parte tutti i film da lei interpretati, Valeria usa la sua voce come cantante (Giove) in due brani per altrettanti film: nel 2001 canta «Maybe once more» per «L'inverno»; nel 2009 duetta in «Piangi Roma» con Francesco Bianconi per il film «Giulia non esce la sera», che riceverà il Nastro d'argento per la migliore canzone originale. Nel 2013 è alla sua prima esperienza di regista (Giove e Saturno – direzione cinematografica), con il film «Miele», che affronta il tema dell'eutanasia.

Ritengo inoltre che, al ritorno di Saturno su sé stesso, l'aspetto negativo di Giove — che dalla 1^a casa quadrava il pianeta della privazione in 4^a casa — indicasse il “sacrificio” di una realizzazione familiare, riscattato dal favore di un successo planetario per la brava attrice. In altre parole, Valeria Golino, sprovvista di figli, ha ottenuto il successo che l'ha ripagata abbondantemente di questa privazione.

Rita Levi-Montalcini, figlia di un ingegnere elettrotecnico matematico e di una pittrice, è neurologa e ha ottenuto nel 1986 il Premio Nobel per la medicina, insieme al collega Stanley Cohen, per la scoperta del fattore di accrescimento della fibra nervosa (NGF). Dal 2001 fino alla sua morte, ha anche fatto parte del Senato italiano. È la prima vincitrice di un Nobel ad aver raggiunto l'età di 100 anni.

La Montalcini ha il Sole in Toro, l'ascendente in Sagittario, la Luna in Gemelli (tema natale 2). Nel suo tema natale Saturno si trova in Ariete, nei gradi dell'esaltazione del Sole, in 4^a casa e forma il quadrato a Nettuno in Cancro, 7^a casa, e il quadrato a Urano in Capricorno 2^a casa.

Ritengo che Saturno mostri una tipologia aquariana, poiché il pianeta forma due aspetti sia pur negativi, con i pianeti dell'Aquario (Nettuno e Urano) e, al positivo, i gradi uraniani dell'Aquario sono occupati da Marte il quale dà un potente trigono alla Luna in Gemelli.

Nei suoi cicli Saturno si è espresso, effettivamente, nella componente di innovazione di idee e di risultati geniali sul piano scientifico.

Nel primo passaggio, avvenuto il 24 febbraio 1939, Saturno in Ariete 4^a casa formava il trigono celeste con Marte di transito in Sagittario e nella 1^a casa della scienziata; si tratta dell'unico aspetto che Saturno formava al momento del primo ritorno trentennale.

Vediamo come la trama degli eventi si dispiegherà nel tema della ricercatrice.

Nel 1940, dopo l'emigrazione in Belgio e dopo essere tornata a Torino, la Montalcini riuscì ad allestire un laboratorio nella sua camera da letto per proseguire le sue ricerche di biologia. Nel tema natale della studiosa, Marte Aquario (11^a casa, amicizie) si è espresso, anche, come uomo amico e collaboratore nella figura di Giuseppe Levi, suo primo e unico assistente.

Il secondo passaggio di Saturno si è verificato il 6 aprile 1968, formando la congiunzione celeste con il Sole in Ariete 4^a casa, quale unico aspetto.

In questo periodo la scienziata rivestì la carica di direttrice del laboratorio di biologia cellulare, ricoprì la posizione di presidente dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, ricevette il Premio Nobel per la medicina, lavorò con la qualifica di “superesperto” presso l'Istituto di Neurobiologia e presiedette l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana.

La simbologia di Io attivo del Sole, che era in congiunzione al momento del secondo ritorno saturnino su sé stesso, si è espressa con le qualità di tenacia, di conquista, di potere, proprie dell'ambizioso Saturno Ariete.

Il terzo passaggio di Saturno avviene il 1° febbraio 1998 e il pianeta forma, stavolta, moltissimi aspetti: il sestile celeste con il Sole in Aquario 2^a casa, la congiunzione celeste alla Luna in Ariete 4^a

casa, il quadrato celeste a Venere in Capricorno 1^a casa, infine il trigono celeste a Plutone in Sagittario 12^a casa. Prenderò in considerazione solo il quadrato Saturno–Venere e il trigono Saturno–Plutone.

Nel 1999 la Montalcini divenne parzialmente cieca, a causa di una maculopatia degenerativa: una delle simbologie di Venere è quella di salute e, infatti, in questo ritorno di Saturno vi è un quadrato al pianeta. La scienziata si impegnò, nella sua attività di ricerca, anche in campo sociale e politico: tale interesse è indicato dal trigono celeste di Plutone a Saturno, le cui simbologie stimulate sono quelle di creatività, coraggio e politica. La Montalcini si spegnerà, alla veneranda età di 103 anni, il 30 dicembre 2012 a Roma.

Passiamo adesso alla terza e ultima tipologia saturnina, quella dell'esaltazione bilancina.

Franca Rame, figlia di attori, divenne lei stessa attrice di teatro, drammaturga e attivista politica, sposata con l'attore Dario Fo: Sole in Cancro, ascendente in Bilancia, Luna in Sagittario (tema natale 3).

Nel suo tema natale, Saturno si trova in Sagittario, nei gradi di domicilio base di Nettuno, in 3^a casa, forma la congiunzione con la Luna e il trigono con Nettuno in Leone 11^a casa.

In questo tema natale la tipologia è bilancina, confermata dall'ascendente in Bilancia, dall'aspetto Saturno–Nettuno, quest'ultimo in trasparenza proprio nel segno ascendente.

Nei suoi cicli, Saturno, simbolicamente esaltato nel segno ascendente, evidenzia il valore dei rapporti con gli altri, la collaborazione con il suo partner, l'impegno con le associazioni e i movimenti sociali, tutti valori della Bilancia, 7^a casa.

Il primo passaggio avviene il 25 novembre 1958: Saturno forma la congiunzione celeste con Mercurio in Sagittario 3^a casa e il trigono celeste con Urano in Leone 10^a casa.

Si tratta di un Saturno magnificato dai transiti celesti.

In quell'anno Franca Rame e Dario Fo crearono una compagnia teatrale che ebbe grandissimo successo. Notiamo come, in questo passaggio, Mercurio, pianeta collegato alla scrittura e alla comicità, e Urano, come realizzazione pratica, entrambi in aspetto a Saturno, abbiano avuto un'influenza determinante.

L'attrice aderì al movimento del '68; successivamente fondò altre due compagnie di recitazione dove interpretò spettacoli di satira esemplificando nuovamente il senso dell'umorismo di Mercurio.

Il secondo passaggio avviene il 29 dicembre 1987: Saturno forma la congiunzione celeste a Urano in Sagittario 3^a casa e il trigono celeste a Giove in Ariete 7^a casa. Ancora una volta Saturno si presenta ultra beneficato: vediamo gli eventi di questo secondo passaggio.

Nell'arco del ciclo apertosi con questo passaggio, Franca Rame ricevette nel 1999 la laurea honoris causa (qui Giove appare nella simbologia di conoscenza); successivamente, nel 2006, fu eletta senatrice in Piemonte e, nello stesso anno, fu anche proposta come presidente della Repubblica. Notiamo, in questo passaggio, come Giove indichi la fama mentre Urano l'impegno lavorativo e le varie
brillanti
svolte
nell'esistenza.

Urano

Lo stesso meccanismo dei ritorni visti per Saturno funziona per Urano, con tempi e significati differenti.

Urano infatti torna su sé stesso a circa 84 anni e, data la lunga durata del ciclo, si osserva anche l'interessante opposizione che avviene a circa 42 anni.

I cicli di Urano determinano le svolte esistenziali, gli eventuali tagli drastici, le riprese di attività, le nuove iniziative e i nuovi progetti.

Nelson Mandela, rivoluzionario anti-apartheid, politico e filantropo sudafricano, è stato presidente del Sudafrica dal 1994 al 1999. È stato il primo capo di Stato nero del Paese, il primo scelto in

un'elezione democratica pienamente rappresentativa. Il suo governo si è concentrato sulla demolizione dell'eredità dell'apartheid, affrontando il razzismo istituzionalizzato e promuovendo la riconciliazione razziale; ha inoltre ricoperto il ruolo di presidente del Partito del Congresso Nazionale Africano (ANC) dal 1991 al 1997. Mandela ha il Sole in Cancro, l'ascendente in Sagittario, la Luna in Scorpione (tema natale 4).

Nel suo tema natale Urano si trova in Acquario, nei gradi di Saturno, in 3ª casa, forma il trigono a Giove a inizio Cancro 7ª casa e il trigono a Venere in Gemelli 6ª casa: la tipologia è aquariana in quanto Urano si trova proprio nell'Acquario; Marte, inoltre, è in 11ª casa al sestile di Saturno, Nettuno è congiunto a Saturno, ricostruendo la tipologia aquariana.

Urano, quando è tornato sulla sua posizione natale, si è manifestato con il fervore civile, politico e ideologico.

Il passaggio di opposizione a sé stesso è avvenuto l'8 giugno 1962: Urano, oltre a opporre sé stesso, dal Leone 9ª casa, formava una congiunzione celeste con la Luna a inizio Vergine 8ª casa e con Plutone all'inizio dello stesso segno 9ª casa.

Il processo per tradimento iniziato nel 1956, che lo vedeva coinvolto nella battaglia di massa, si era chiuso con l'assoluzione; ma proprio nell'agosto del 1962 Mandela fu nuovamente arrestato e, dopo la condanna nel processo di Rivonia, rimase 27 anni in carcere. Ritengo che la congiunzione di Plutone a Urano che opponevano la posizione natale abbia portato alla ribalta i valori di prigionia, nel senso di occultamento e scomparsa, tipici di Plutone, ma anche quelli di impegno politico e di capacità di resistere alle difficoltà.

Durante i 27 anni di detenzione, Mandela lesse testi, poemi, poesie: la congiunzione con la Luna (patria e pathos emotivo) qui si è espressa come emotività, lirica e come difesa dei diritti del suo popolo.

Mandela verrà liberato solo nel febbraio del 1990.

Nel 1993 ottenne il Premio Nobel per la pace: al momento dell'opposizione di Urano a sé stesso, la congiunzione di Plutone al pianeta diede la misura di un atto intensamente politico.

Il passaggio di Urano ricongiuntosi in Acquario avviene il 15 gennaio 2003: forma il quadrato celeste con Marte in Scorpione 12ª casa e il trigono celeste con Saturno in Gemelli 6ª casa.

Nel 2004 Mandela annunciò di volersi ritirare dalla vita politica e infatti Marte come energia in Scorpione, segno della politica, quadrava appunto quello stesso Urano.

Nello stesso anno, la città sudafricana di Johannesburg gli conferì la più alta onorificenza cittadina, il «Freedom of the City», paragonabile alla consegna delle chiavi della città: il trigono celeste di Saturno a Urano ha conferito tale autorevolezza, come pure rilievo sociale e intellettuale (Gemelli).

Nel 2009 i grandi dello spettacolo, della politica e della cultura mondiale, gli hanno riservato al teatro *Radio City Music Hall* un grandissimo tributo chiamato *Mandela Day*: Saturno come potere in Gemelli (spettacolo ed esibizione mediatica) ha indicato un momento di grande prestigio sociale e mondano.

Passiamo adesso a Simon Wiesenthal, un ebreo austriaco sopravvissuto all'Olocausto, che divenne scrittore e «cacciatore di nazisti». Uscito vivo da vari campi di concentramento tra il 1941 e il 1945, dopo la guerra Wiesenthal dedicò gran parte della sua vita alla ricerca dei criminali di guerra nazisti latitanti e alla raccolta di informazioni su di loro, per assicurarli alla giustizia.

Wiesenthal ha il Sole in Capricorno, l'ascendente in Bilancia, la Luna in Toro (tema natale 5).

Nel suo tema natale Urano in Capricorno, nei gradi di Marte, in 4ª casa, forma il trigono con Giove in Vergine 12ª casa e la congiunzione a Sole e Mercurio in Capricorno 4ª casa: la tipologia di Urano è capricornina e, infatti, i suoi cicli hanno messo in luce la grinta e la perseveranza nel suo obiettivo.

Il passaggio di opposizione di Urano a sé stesso avvenne il 3 giugno 1953: Urano, oltre a opporre sé stesso dal Cancro 10ª casa, formava il quadrato con Saturno e Nettuno in Bilancia 1ª casa.

Wiesenthal ha lottato per ottenere una giustizia autenticamente bilancina, essenziale per la cattura di personaggi e comandanti nazisti: l'aspetto che Urano formava con Saturno e Nettuno, sia pur

negativo, esprime molto bene quello che lui ha realizzato. Saturno ricopre il ruolo di giustizia, mentre Nettuno identifica la necessità di inseguire tali personaggi.

Nel 1977 gli fu dedicata l'agenzia per la memoria sulla Shoah, il centro "Simon Wiesenthal" che collabora ad assicurare alla giustizia — simbologia di Saturno, con cui Urano forma aspetto — i criminali di guerra nazisti sopravvissuti.

Nel 1982 Wiesenthal ricevette molte minacce di morte e neonazisti tedeschi e austriaci fecero esplodere una bomba all'esterno della sua abitazione di Vienna: episodi testimoniati ancora dall'aspetto negativo che Saturno e Nettuno formano con Urano. In questo caso si sono espressi Saturno come durezza e Nettuno come fanatismo nella Bilancia.

Ritengo inoltre che il quadrato celeste di Nettuno e Saturno a Urano abbia indicato questo suo viaggio, se vogliamo anche doloroso, in cui è ritornato ad avere a che fare con qualcosa di cui era già stato protagonista e vittima: i due pianeti in questione si trovavano di transito in 1ª casa, colpendo direttamente l'Io.

Il passaggio di Urano congiunto a sé stesso avviene il 12 dicembre 1992 e forma la congiunzione celeste con Nettuno in Capricorno 4ª casa, il quadrato celeste con Giove in Bilancia 1ª casa e l'opposizione celeste a Marte in Cancro 10ª casa. Notiamo come questi aspetti abbiano annunciato il ritiro dalle scene — opposizione di Marte, quadrato di Giove — dal momento che Wiesenthal aveva ormai completato il suo compito. Urano si congiunge finalmente a Nettuno e decreta il punto d'arrivo di una vita.

Arriviamo infine al nostro ultimo personaggio.

Pablo Picasso, figlio di un pittore insegnante, fu a sua volta pittore, scultore, stampatore, ceramista, scenografo, poeta e drammaturgo. Considerato uno degli artisti più influenti del XX secolo, è conosciuto quale co-fondatore del movimento cubista, per l'invenzione della scultura costruita, la co-invenzione del collage e per l'ampia varietà di stili che ha contribuito a sviluppare. Tra le sue opere più famose figurano i quadri protocubisti «Les Femmes d'Alger» (1907) e «Guernica» (1937), drammatica rappresentazione del bombardamento di Guernica da parte delle forze aeree tedesche e italiane.

Picasso ha il Sole in Scorpione, l'ascendente in Leone, la Luna in Sagittario (tema natale 6).

Nel suo tema natale Urano si trova nei gradi di esaltazione della Vergine, in 2ª casa e forma il trigono a Nettuno, Saturno e Giove in Toro 10ª casa: la tipologia è verginea e i cicli del pianeta hanno contribuito alla sua eccezionale produzione lavorativa.

Il passaggio di opposizione di Urano a sé stesso avviene il 29 febbraio 1924: il pianeta, oltre a opporre sé stesso dai Pesci 8ª casa, forma il quadrato celeste con Giove in Sagittario 5ª casa, la congiunzione celeste al Sole in Pesci 8ª casa e il trigono celeste di Plutone in Cancro 12ª casa.

In questo momento Picasso termina i suoi "periodi" e adotta gli stili del classicismo e del surrealismo, mentre l'interessamento di Plutone in 12ª casa esprime una creatività fuori dal tempo e dalla norma.

Nel 1936 fu nominato direttore del museo del Prado dal governo della Repubblica spagnola: Urano congiunge il Sole, espressione dell'Io.

Durante la seconda guerra mondiale il regime nazista gli proibì di esporre le sue opere: Urano, quadrato a Giove nella simbologia di vista, parla di un problema di visibilità.

Nell'arco di questo ciclo Plutone si è espresso come prolificità organica: negli anni '20 il primo figlio, Paulo; nel 1935, da un'altra donna, la figlia Maya; nel 1947 e nel 1949, dalla compagna Françoise Gilot, altri due figli, Claude e Paloma.

Picasso, oltre che nella creatività artistica, si impegnò nella politica: entrambe sono simboleggiate da Plutone.

Il passaggio di Urano congiunto a sé stesso avviene il 23 luglio 1966: il pianeta è completamente positivo, formando la congiunzione celeste con Plutone in 2^a casa, i sestili a Giove in Cancro 12^a casa e a Nettuno in Scorpione 4^a casa. Questo ritorno si è espresso dal '68 al '71 nella sua fertilissima produzione: tantissimi dipinti e centinaia di acqueforti. Vediamo entrare in gioco Plutone nella simbologia di creazione e Giove come crescita ed espansione.

Il formarsi dell'aspetto nella Vergine indica come Picasso abbia dedicato tutte le sue energie al lavoro, mentre gli aspetti che Urano forma con Giove e Nettuno, signori della 12^a, esprimono efficacemente il genio e il successo della sua carriera artistica.

I ritorni di Saturno e Urano chiaramente non vogliono esaurire tutte le caratteristiche che i transiti dei pianeti porranno in essere nei loro vari passaggi nel tema natale, bensì fornire una traccia di alcuni eventi salienti che si svolgeranno nell'arco dei loro cicli.

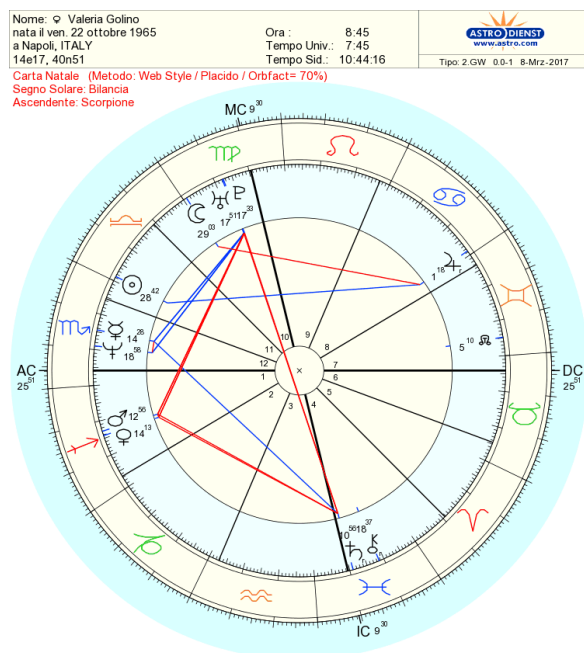
NOTE

¹ Lisa Morpurgo, "Chi va dalla astrologa", capitolo 'I tipi planetari', pagina 19 – Editoriale Albero, 1988.

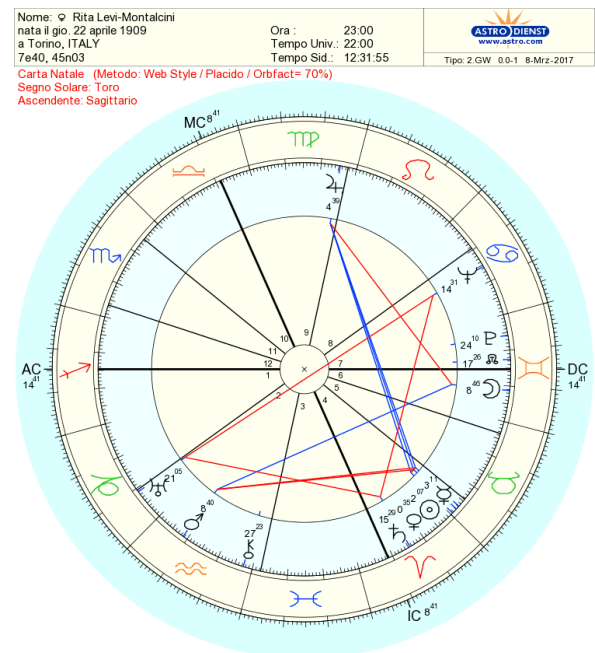
² Da Mercurio a Plutone nel testo citato.

³ In particolare e in sintesi nell'"Introduzione all'astrologia" e ne "La natura dei transiti" – Tealibri edizioni, 1982.

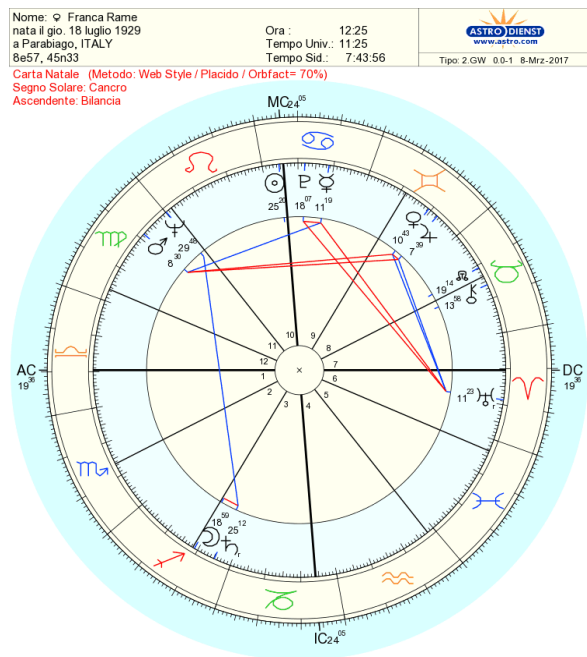
Tema natale 1 – Valeria Golino



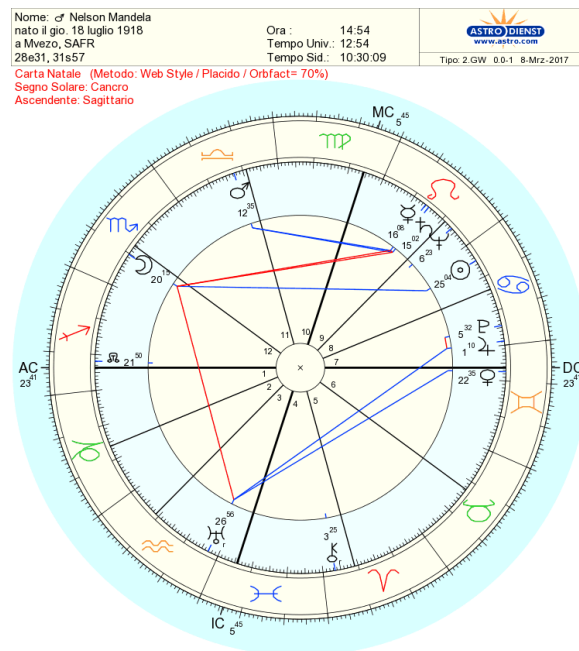
Tema natale 2 – Rita Levi-Montalcini



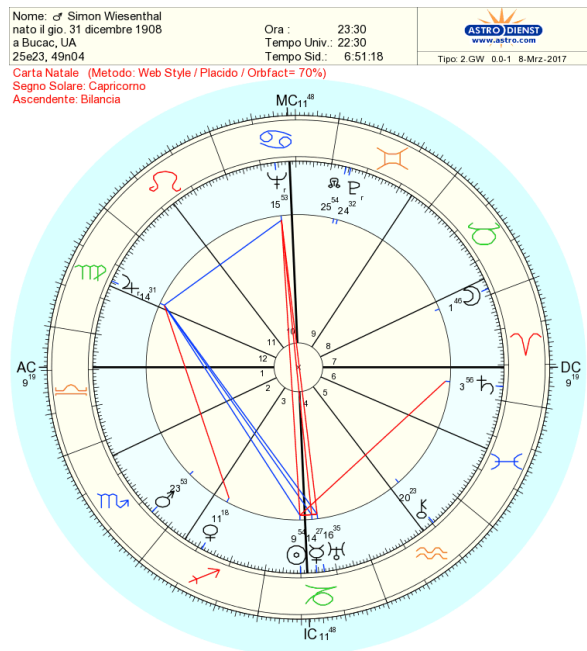
Tema natale 3 – Franca Rame



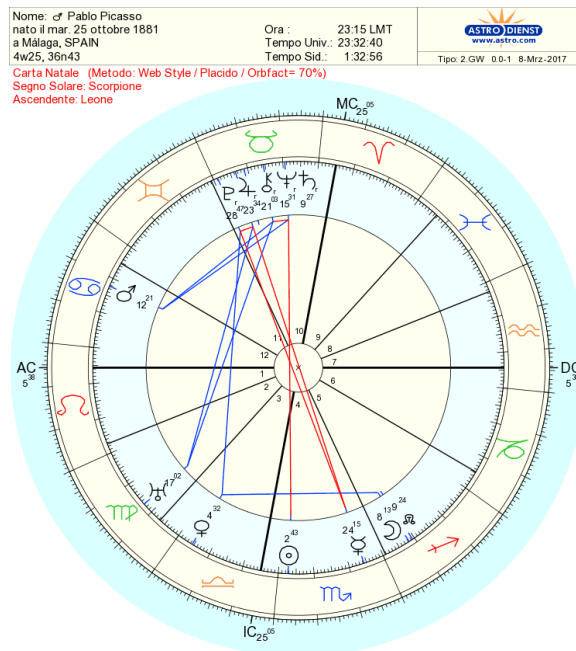
Tema natale 4 – Nelson Mandela



Tema natale 5 – Simon Wiesenthal



Tema natale 6 – Pablo Picasso



Bibliografia essenziale

- Lisa Morpurgo, opera completa, Longanesi e Tea 1972-1992.
- Per tutta l'altra documentazione mi sono riferito alla enciclopedia online Treccani.
<http://www.treccani.it/enciclopedia/>